



COMUNE DI SANT'ANTIMO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

DELIBERAZIONE N. 218 del 9 giugno 2025

Oggetto: Istanze Ammissione alla Massa Passiva dal N. 383 al N. 392 - Ammissione alla Massa Passiva e Liquidazione somme vincolate per incentivi alle funzioni tecniche - Lavori di recupero immobili ERP edificio A

L'anno 2025, il giorno 9 giugno, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021 ai sensi dell'art. 252 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), nelle persone di:

		Presente	Assente
Dr. Euplio Castelluccio, Segretario comunale	Presidente	X	
Rag. Elda Karim Danielli, Funzionario economico finanziario	Componente	X	
Dr. Paolo Di Lorenzi, Funzionario economico finanziario	Componente	X	

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO che:

- il Comune di Sant'Antimo (Na), con delibera della Commissione straordinaria n. 10 del 19 luglio 2021, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL;
- con D.P.R. del 23 agosto 2021 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il 20 settembre 2021, il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- in data 24 settembre 2021 l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la sede del Comune di Sant'Antimo, come da Verbale sottoscritto dai componenti, alla presenza di del Vice Segretario Generale e che con successivi D.P.R. del 20 ottobre 2022 e del 15 novembre 2023 ha assunto l'attuale composizione;
- con delibera n. 1 del 27 settembre 2021 si è provveduto all'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Sant'Antimo mediante approvazione dell'avviso pubblico e del modello di istanza;
- con delibera n. 5 del 30 novembre 2021 sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di insinuazione a massa passiva alla data del 2 gennaio 2022;
- con delibera n. 16 del 14 aprile 2022 è stata avanzata proposta di adesione della modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, disciplinata dall'articolo 258 TUEL, a cui la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale ha aderito con deliberazione n. 16 del 5 maggio 2022;
- con delibera n. 70 del 7 dicembre 2023 sono stati individuati i criteri per l'applicazione della suddetta procedura semplificata;

VISTI



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

- l'art. 248, comma 4 del TUEL, che stabilisce che alla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 252, comma 4, del TUEL, che prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato che, nel caso di specie, corrisponde all'anno 2020;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;
- l'art. 5, comma 2, del decreto legge 80/2004 che stabilisce che "Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico.";
- l'art. 258, comma 3 del TUE, che prevede che i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni da lavoro subordinato devono essere liquidate per intero;

CONSIDERATO

- che sono state acquisite al protocollo dell'OSL le seguenti istanze di ammissione alla massa passiva relative all'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 (ora art. 45 del nuovo codice) relative ai lavori di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ex legge 19/81 in via Solimena, edificio A, interamente finanziato con fondi regionali:

ISTANZA	PROT.	CREDITORE	IMPORTO
383	250 del 4/7/2024	Frippa Filippo	2.047,18
384	272 del 12/7/2024	Armini Antimo	95,62
385	273 del 12/7/2024	De Cristofaro Vincenzo	3.685,27
386	274 del 12/7/2024	Maisto Santo	231,20
387	275 del 12/7/2024	Reccia Carmine	647,46
388	277 del 12/7/2024	Di Matteo Sonia	119,66
389	278 del 12/7/2024	Russo Bruno	119,66
390	268 del 12/7/2024	Marroccella Teresa	890,93
391	287 del 18/7/2024	Caputo Alfredo	119,66
392	288 del 23/7/2024	Petito Domenico	358,99
		TOTALE	8.315,63



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

- che con determina del VII Settore - UPPA n. 58 del 08.09.2015 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di recupero degli immobili di edilizia residenziale pubblica edificio A, dell'importo complessivo di euro 2.621.200,04 redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- che con decreto della Regione Campania n. 48 del 20.07.2018 è stata concessa al Comune di Sant'Antimo la somma di euro 2.621.200,04, per la realizzazione dell'intervento e che tale somma è stata impegnata con determina del III Settore n. 218 del 02.08.2018;
- Che con determinazioni del III Settore n. 331 del 19/11/2018 e n. 192 del 11/06/2019 si è provveduto a liquidare i primi due acconti dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'ex art. 92 del d. lgs.163/2006;
- che con determinazione del I Settore n. 92 del 21/12/2020 veniva costituito il fondo ex art. 67 del CCNL del 21/05/2018 con la previsione di una somma di € 40,000,00;
- che con determinazione del III Settore n. 98 del 22/07/2021 si è provveduto a liquidare il saldo ai dipendenti dell'Ente per la somma complessiva di € 8.315,63;
- Che le somme di cui alla presente deliberazione sono state incassate con reversale 2247 del 29/09/2021;

CONSIDERATO:

- che l'incentivo ha carattere retributivo e che il legislatore ha rimesso, dapprima alla contrattazione collettiva decentrata e successivamente alla potestà regolamentare attribuita all'amministrazione, la determinazione delle modalità di ripartizione del fondo, per cui la nascita del diritto è condizionata, non dalla sola prestazione dell'attività incentivata, bensì anche dall'adozione del regolamento, in assenza del quale il dipendente può far valere solo una azione risarcitoria per inottemperanza agli obblighi che il legislatore ha posto a carico delle amministrazioni appaltanti (Cass. nn. 21398/2019; 13937/2017; 3779/2012, 1384/2004, nonché Cass., Sezione lavoro, n. 10222/2020);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 02/11/2022 relativa all'approvazione del regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche e la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 23.04.2022 relativa alla modifica di tale regolamento;
- che la Sezione delle autonomie della Corte dei conti (16/SEZAUT/2021/QMIG), pronunciandosi sulla questione di massima di interesse generale posta dalla Sezione regionale di controllo per la Campania con la deliberazione n. 170/2021/QMIG, ha enunciato il seguente principio di diritto: *«ove una amministrazione locale abbia omesso di adottare, in esecuzione della disciplina normativa di riferimento vigente ratione temporis (legge n. 109/1994; d.lgs. n. 163/2006; d.lgs. n. 50/2016), il regolamento funzionale alla distribuzione degli incentivi per la progettazione realizzata sotto la vigenza di quella normativa medesima, detto regolamento potrà essere adottato ex post, nel rispetto dei limiti e parametri che la norma del tempo imponeva, a condizione che le somme relative agli incentivi alla progettazione siano state accantonate ed afferiscano a lavori banditi in vigenza della suddetta normativa del tempo;*
- il parere ANAC n. 44/2024, con cui è stato affermato il seguente principio: la propedeuticità del Regolamento ai fini del perfezionamento del diritto all'incentivo, non impedirebbe che lo stesso possa disporre la ripartizione degli incentivi anche rispetto al periodo anteriore la sua adozione, utilizzando le somme già accantonate a tal fine nel quadro economico riguardante la singola opera;

CONSIDERATO CHE:

- il D. lgs. n. 113/2016, convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2016, n. 160, ha disposto che in deroga alle previsioni di cui al d. lgs. n. 267/2000, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi a fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario di liquidazione;
- le relative somme sono state trasferite dal Comune a questo Organismo;



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

- i creditori hanno accettato le offerte transattive del credito formulata, con valore pienamente liberatorio per l'OSL e per il Comune di Sant'Antimo, dichiarando, con riferimento a quanto specificato nell'offerta stessa, di essere per l'intero soddisfatti, relativamente al credito vantato alla data del 31.12.2020 e di non avere null'altro a pretendere a qualsivoglia titolo;
- che questa Commissione, dopo la delibazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei crediti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori di cui alla documentazione agli atti del Comune e quella dei creditori, nonché dell'attestazione dei Responsabili dei servizi;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del Settore Affari generali e del Servizio finanziario hanno attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 254, comma 4 del TUEL, un complessivo importo dovuto agli interessati pari ad € 8.315,64;

ATTESO che il credito vantato possiede i requisiti di cui all'articolo 194 del testo unico 267/2000 e, di conseguenza, si può procedere all'adozione del provvedimento finale di conclusione del procedimento;

ATTESO che, per i debiti riguardanti i compensi al personale dipendente, questo O.S.L. provvederà a trasferire al Comune di Sant'Antimo le relative somme, comprensive anche dei contributi previdenziali ed assistenziali e Irap a carico dell'Ente, che il Comune verserà agli Enti previdenziali, sulle quali opererà la ritenuta d'acconto per versarla all'Erario;

VISTI:

- il Decreto leg.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 agosto 1993 n. 378 e successive modifiche ed integrazioni che, come indicato all'articolo 269, comma 2, del TUEL continua ad applicarsi, in quanto compatibili;

DELIBERA

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente deliberato;
- di ammettere definitivamente alla massa passiva del dissesto e liquidare i creditori di cui alla seguente tabella per gli importi ivi riportati, comprensivi degli oneri contributivi previdenziali ed IRAP a carico dell'Ente;

ISTANZA	PROT.	CREDITORE	IMPORTO
383	250 del 4/7/2024	Frippa Filippo	2.047,18
384	272 del 12/7/2024	Armini Antimo	95,62
385	273 del 12/7/2024	De Cristofaro Vincenzo	3.685,27
386	274 del 12/7/2024	Maisto Santo	231,20
387	275 del 12/7/2024	Reccia Carmine	647,46
388	277 del 12/7/2024	Di Matteo Sonia	119,66
389	278 del 12/7/2024	Russo Bruno	119,66
390	268 del 12/7/2024	Marroccella Teresa	890,93
391	287 del 18/7/2024	Caputo Alfredo	119,66
392	288 del 23/7/2024	Petito Domenico	358,99
		TOTALE	8.315,63




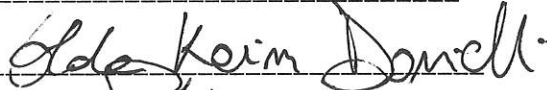
COMUNE DI SANT'ANTIMO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021


- di trasferire e liquidare al Comune di Sant'Antimo la somma di € 8.315,63, dando mandato al Settore finanziario del Comune di predisporre i relativi titoli di pagamento, di provvedere al versamento agli Enti previdenziali dei contributi previdenziali ed assistenziali e di operare le ritenute d'acconto per versarle all'Erario;
- di includere i predetti debiti all'interno dell'apposito elenco da allegare al Piano di Estinzione;
- di precisare che l'ammissione alla massa passiva è stata effettuata, coerentemente con gli orientamenti della magistratura contabile (Corte dei Conti, Sezione controllo per la Campania, n° 132/2018) sulla base di attestazioni ex art. 254, comma 4, del TUEL., rilasciate dagli uffici comunali competenti, e relative alle circostanze che le prestazioni (lavoro/fornitura/attività;- professionale/servizio) siano state effettivamente rese, che non siano già state pagate, neanche parzialmente, e che i relativi crediti non risultino prescritti;
- di precisare, inoltre, che, con riferimento ai debiti aventi i requisiti di ammissibilità alla massa passiva previsti dalla vigente normativa, si è operato tenendo conto anche della completezza delle attestazioni e/o della documentazione richieste per le posizioni via via esitate;
- di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993;
- di trasmettere la presente deliberazione all'istante, al Sindaco, al Segretario Generale dell'Ente ed al Responsabile del Settore Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici dell'Ente sull'Albo pretorio online e nell'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'ente dedicata all'attività della Commissione Straordinaria di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ne ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs n.33/2013, come modificato dal D. Lgs n.97/2016;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione:

Dr. Euplio Castelluccio, Presidente _____ 

Rag. Elda Karim Danielli, Componente _____ 

Dr. Paolo Di Lorenzi, Componente _____ 

OSL Prot. n. 0000391 del 09-06-2025 Cat.1 Cl.2 Sot.Cl.5

